

Clima, il Wwf mette i voti Germania prima L'Italia ferma al quarto posto

Il Wwf bacchetta l'Italia alla vigilia del summit degli otto Grandi. Nella pagella dei Paesi giudicati sulle politiche ambientali, il nostro Paese prende solo la sufficienza, superato da Germania, Gran Bretagna e Francia.

ROSSELLA BATTISTI

rbattisti@unita.it

G8 all'orizzonte: dall'8 al 10 luglio i Paesi industrializzati si riuniscono a L'Aquila e il «Panda» drizza le orecchie, mettendo in agenda le priorità dell'ambiente. Il Wwf chiama all'impegno in prima persona i leader per mantenere l'aumento della temperatura media globale al di sotto dei due gradi, puntando a un futuro povero di emissioni di carbonio e ricco di energia verde. E un'immediata disponibilità di fondi per misure urgenti, aiutando soprattutto i Paesi meno sviluppati ad allinearsi a una politica di sviluppo ambientale. «Il mondo non si può permettere che vada male la conferenza di Copenhagen - dice Mariagrazia Midulla, responsabile Clima ed Energia Wwf Italia -, ci vuole un accordo equo ed efficace, in linea con la comunità scientifica».

OBIETTIVI MANCATI

Il governo italiano appare ancora «troppo pauroso, pavido», bisognoso di un atto di responsabilità. L'Italia - nelle pagelle consegnate dal Wwf - alla voce «politiche climatiche» prende solo una sufficienza, si ferma a metà della lista, al quarto posto, superata dalla Germania, prima della classe, Gran Bretagna e Francia. Fanalino di coda, un po' a

sorpresa, è il Canada. Colpa di una politica arretrata sui combustibili fossili, causa di grande inquinamento. E bocciati anche Russia e Usa, nonostante le iniziative di Obama fanno fare qualche passo avanti. Ma si può fare di più. Nell'«Anno del clima» arriva una buona ricetta: uno studio Ecofys commissionato dal Wwf dimostra che secondo un investimento di 4 miliardi all'anno (un misero 0,2% del Pil), l'Italia può ridurre le proprie emissioni del 29% entro il 2020 rispetto ai livelli del 1990, raggiungendo l'obiettivo del 30% previsto dalla Ue nel Pacchetto clima ed energia.

Partendo dai settori più critici - emissioni di gas dovute principalmente a mezzi di trasporto e alle industrie -, si può migliorare l'efficienza energetica e risparmiare fino al

Fanalino di coda A sorpresa ultimo è il Canada, in fondo alla lista Russia e Usa

44% delle emissioni nelle industrie e il 36% nel settore trasporti. Che il futuro possa fare della tutela ambientale anche una risorsa economica lo dimostra anche l'impegno che da anni Allianz spende accanto alle iniziative del Wwf. «Può sembrare curioso che una compagnia di assicurazioni si occupi di ambiente - spiega Pietro Marchetti -, ma il 40 per cento dei risarcimenti è dovuto proprio agli effetti di disastri provocati dal clima mutato». Insomma anche l'ambiente può essere un buon affare. ♦



Foto di Stephane De Sakutin/Afp

La superstite dell'Airbus: in mare per 12 ore

«Siamo caduti in mare papà. Ho sentito le voci di alcune persone ma era tutto nero intorno a me, non vedevo nessuno». Questo è il racconto di Bahia, 13 anni, unica superstite del disastro aereo delle Comore. «Sono stata balzata fuori» dall'aereo «non vedevo nessuno, sono rimasta aggrappata a qualcosa. La giovane tornerà forse oggi a Parigi».

CROAZIA

Il premier lascia per «motivi di famiglia»

«Signore e signori nella vita ci sono momenti per nuovi inizi». Con queste parole l'uomo più potente della Croazia, Ivo Sanader, da 6 anni premier e capo dell'Hdz, si è dimesso ieri. Al suo posto la vice Jadranka Kosor.

AFGHANISTAN

Gli Usa chiedono nuove truppe all'Europa

Il rappresentante permanente degli Stati Uniti presso la Nato, Ivo Daalder, ha chiesto ieri agli europei più fondi e uomini per l'Afghanistan. Anche ieri nel tormentato Paese due soldati Usa sono stati uccisi.

Marcello, con Anna e Marco,
piange la perdita di

EVA BUIATTI

Dolcissima sorella combattente,
insieme a tutti i compagni che
hanno condiviso la sua lotta e il
suo impegno sociale

Pisa 1 luglio, 2009

EVA BUIATTI

L'Agenzia Regionale di Sanità
Toscana ricorda con affetto la
bontà, la disponibilità, la passione,

la statura morale e professionale di
chi ha dato un contributo decisivo
alla nascita e allo sviluppo
dell'Agenzia con rara intelligenza e
professionalità
Firenze, 2 luglio 2009

Nel 3° anniversario dalla
scomparsa figli e nipoti ricordano

ANGIOLINA RONDELLI
Ved. PARAVANI

Per Necrologie
Adesioni Anniversari Rivolgersi a 
Lunedì-Venerdì ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00
solo per adesioni Sabato ore 9.00 - 12.00
06/4200891 - 011/6665211

Rifugiati: senza alloggio non c'è protezione



TUTTI A CASA!
www.cir-onlus.org